

## LO SPIRITO SANTO E IL SUO FRUTTO

Parlare dello Spirito Santo in S. Paolo significa affrontare uno dei temi centrali della teologia paolina. Tutto scaturisce dallo Spirito e tutto riceve forma da lui nell'amore.

### 1) Lo Spirito di Dio

Paolo usa 139 volte il termine *pneuma* con diversi sensi, ma quello predominante è quello teologico: lo Spirito divino: 1°) Paolo è in assoluto colui che parla più di tutti dello "spirito"; 2°) Paolo parla dello "spirito" non in maniera astratta, ma con l'entusiasmo carismatico di chi vive una realtà che gli dà vita e energia

#### a) la sua origine è da Dio

È molto significativo 1Cor 2,10-14: "A noi (le cose di Dio) le ha rivelate Dio stesso per mezzo dello Spirito, giacché lo Spirito scruta tutto, anche le profondità di Dio".

#### b) lo Spirito di Cristo

Uno speciale rapporto esiste tra Cristo e lo Spirito, tanto che 2Cor 3,17 può affermare che "il Signore è lo Spirito, ma dove è lo Spirito del Signore, ivi è libertà". Lo Spirito appartiene a Cristo, è il suo Spirito.

#### c) la missione dello Spirito

È la missione dello Spirito: "Ora, poiché siete figli, Dio mandò lo Spirito del Figlio suo per gridare nei vostri cuori: Abba! Padre!" (Gal 4,6).

### 2) La vita secondo lo Spirito

Lo Spirito Santo è in azione nella vita del cristiano sin dall'inizio della "vita nuova in Cristo". Paolo lo afferma in Gal 3,3: "Dopo aver cominciato mediante lo Spirito, ora volete essere condotti alla perfezione mediante la carne?".

#### a) Lo Spirito opera nel cuore dei credenti

Lo Spirito agisce nel cuore dei credenti. Egli è stato inviato da Dio nei nostri cuori (Gal 4,6); "l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato donato" (cfr Rom 5,5; 2Cor 1,21-22). ... L'esistenza nuova la si vive "camminando secondo lo Spirito", cfr Gal 5,16-25: "Camminate secondo lo Spirito e il desiderio della carne non soddisferete. "Se realmente vi lasciate condurre dallo Spirito". Ciò prende di mira tutti i nostri "se", "ma", tutti i nostri contorcimenti mentali e compromessi comportamentali.

#### b) Lo Spirito opera all'interno della comunità

L'azione dello Spirito non è diretta solo a formare l'individuo, il cristiano secondo lo Spirito, ma tende ad edificare la comunità ecclesiale, il "corpo di Cristo". "Noi tutti siamo stati battezzati in un solo Spirito per formare un solo corpo" (1Cor 12,13).

### 3) Il frutto dello Spirito

Il «frutto dello Spirito» è unico: l'amore. Esso è molto variegato, tanto che la tradizione biblica parla di «Sette doni dello Spirito», di «Carismi dello Spirito».

#### a) Il senso teologico dell'amore

La terminologia paolina dell'amore è variegata e si serve di alcuni termini greci per esprimere il concetto di amore.

##### 1°) la terminologia dell'amore

- *stérgein* indicava al tempo di Paolo l'amore sensibile di tipo familiare. // *philein*: si applica nei rapporti di amicizia. // *erán / éros*: indica l'amore sensuale fatto di attrattiva, di desiderio, di passione. - *agapán*: indica l'"amore di predilezione". Il termine, poco usato dai

greci antichi, è usato da Paolo ben 34 volte e il termine *agápe*, mai usato dai Greci, è usato da lui 75 volte; indica *l'amore cristiano*.

2°) il sottofondo anticotestamentario del concetto di amore

La predilezione di Paolo per il verbo *agapán* e per il sostantivo *apápe* ci mostra che la radice formale e contenutistica di tali termini è quella giudaico-veterotestamentaria.

*b) La novità del concetto paolino di "amore"*

La differenza tra il messaggio di "amore" di Paolo e quello dell'AT è un fatto evidente: per l'AT l'amore di Dio è un gesto di predilezione di cui si attende ancora la manifestazione piena; per Paolo è già una realtà attuale, perché l'amore di Dio è divenuto una realtà concreta nell'amore di Gesù per noi (cfr Gal 1,4; 2,20; Ef 5,2 ecc.) e si perfeziona sempre più per la potenza del suo Spirito (2Cor 5,14-17; 13,11-13; Gal 5,22; Ef 4,2,15-16; Fil 1,9-11 ecc.).

*c) Concezione dinamica dell'amore*

È il messaggio di un innamorato che cerca di coinvolgerci nel suo amore per Cristo. Per Paolo l'amore è dialogo, rapporto che determina la vita intera in uno scambio continuo di proposta e risposta.

1°) L'amore del Padre: ci ha eletti prima della creazione

L'idea dell'amore elettivo di Dio è espresso un po' dovunque nelle lettere paoline. Per Paolo i cristiani sono gli "amati da Dio, che li ha scelti" (1Tes 1,4), "i suoi prediletti, chiamati ad essere santi" (Rm 1,7), "scelti come primizia per la salvezza" (2Tes 2,13).

2°) L'amore di Cristo: ci ha consacrati all'amore

L'affermazione paolina da sé sola basta a farci comprendere che per Paolo "teocentrismo" e "cristocentrismo" non sono affatto in opposizione. L'amore eterno del Padre è intimamente connesso con l'amore redentore del Figlio.

3°) L'opera dello Spirito: ci perfeziona nell'amore

Ciò è oggetto della speranza. (Gal 5,5). E "la speranza non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato" (Rm 5,5).

*b) Una risposta di amore*

1°) L'amore è un dialogo

Per Paolo il rapporto tra Dio e noi è tutto fondato sull'amore vicendevole. Esso è un atto divino che ci coinvolge e ci rende capaci di amare.

2°) L'amore è unico

Per Paolo *l'amore è unico*, ma si esprime in una dimensione verticale: l'amore di Dio per noi, e in una dimensione orizzontale: il nostro amore per il prossimo.

3°) La via più eccellente

La conseguenza è evidente. Per Paolo la carità è "la via più eccellente" (1Cor 12,31), per la quale il cristiano deve camminare.

4°) Le concretizzazioni dell'amore

L'elevatezza di tale messaggio non è un'idealizzazione astratta dell'amore. Paolo è un mistico, ma un mistico vero, concreto. "L'inno alla carità" di 1Cor 13 è una parentesi, cioè un insegnamento dinamico che coinvolge la vita.

Preghiera: *O Spirito Creatore, visita le nostre menti, colmaci della tua grazia. Consolatore ottimo, dono del Dio altissimo, donaci i tuoi sette doni. Illumina i nostri sensi, penetra i nostri cuori con il tuo amore, rafforzaci nella fede, donaci la tua pace. Rivelaci il Padre e il suo Figlio unigenito, uniti a Te d'amore inestinguibile. Amen.*